

Due ecografi articolari in dono alla Reumatologia

Reggio Emilia La struttura di Reumatologia dell'ospedale Santa Maria Nuova-Ausl Irccs di Reggio, diventa ancora più efficiente nella diagnosi precoce delle malattie reumatologiche, grazie alla donazione di due innovativi ecografi articolari, del valore di oltre 25mila euro, da parte dell'Associazione malati reumatici dell'Emilia-Romagna (Amrer). La consegna si è svolta in reparto, alla presenza del professor Carlo Salvarani e del dottor Niccolò Possemato. Da sempre impegnata a promuovere la prevenzione e la cura delle malattie reumatiche, quest'anno Amrer ha deciso di investire i fondi raccolti dalle donazioni ricevute durante le ultime campagne di sensibilizzazione legate al Natale e alla Pasqua e dal 5x1000 nell'acquisto di strumentazione all'avanguardia, per migliorare ulteriormente l'approccio terapeutico di queste patologie nel presidio ospeda-

liero reggiano. La scelta è ricaduta sugli ecografi, poiché negli ultimi anni l'esame ecografico si è confermato essere una metodica di fondamentale importanza in tutti i momenti del processo diagnostico e terapeutico.

«L'ecografia è in grado di mostrare in modo obiettivo non solo i primi segnali di una malattia, migliorando quindi le tempistiche di una diagnosi precoce, ma anche la presenza di sinoviti, di infiammazioni subcliniche e l'attività erosiva della malattia, che l'ispezione articolare non vede, offrendo così informazioni utili per valutare la modifica o la riduzione di una terapia in atto», afferma il professor Carlo Salvarani, direttore della Struttura complessa di Reumatologia del Santa Maria Nuova e professore di Unimore.

«Per un reumatologo che visita negli ambulatori della rete territoriale - aggiunge -

avere a disposizione un ecografo portatile permette di unire all'ispezione clinica l'esame di imaging, che si traduce nell'opportunità concreta di valutare nel modo più completo possibile lo stato di salute del paziente e di decidere quale sia la migliore terapia da seguire».

I vantaggi di un'ecografia sono molteplici. «L'ecografia è un esame non invasivo per il paziente, che permette di valutare i tessuti molli, le articolazioni e i tendini in modo non doloroso, senza radiazioni ionizzanti e senza il mezzo di contrasto», precisa Niccolò Possemato, reumatologo nella Reumatologia dell'Arcispedale. «Ci aiuta anche nelle fasi successive alla diagnosi, perché ci mostra eventuali danni a livello articolare e, nel caso ci fosse la necessità, ci permette di guidare una procedura infiltrativa in maniera accurata», continua Possemato.

«L'associazione vuole esse-

re vicina alle persone affette da una patologia reumatica oltretutto alla Reumatologia reggiana, un'eccellenza a livello regionale. Siamo orgogliosi di poter dare il nostro contributo alla presa in carico e alla diagnosi precoce dei pazienti reumatologici. È fondamentale sostenere il servizio sanitario pubblico, perché noi crediamo fermamente in una sanità per tutti», conclude Daniele Conti, direttore di Amrer.

Li ha consegnati Daniele Conti di Amrer al direttore Carlo Salvarani e a Niccolò Possemato



La consegna dell'ecografo articolare da parte di Daniele Conti, direttore di Amrer, al professor Carlo Salvarani direttore della Struttura complessa di Reumatologia del Santa Maria Nuova, e al reumatologo Niccolò Possemato



Peso: 42%